

società che intende offrire ai docenti precari un servizio on line

società che intende offrire ai docenti precari un servizio on line per orientarsi tra le graduatorie e comprendere meglio le reali opportunità di impiego - Graduatorie scolastiche: adempimenti semplificati per servizi on line (Newsletter - 19 luglio 2010 N. 340c del 19 luglio 2010)

società che intende offrire ai docenti precari un servizio on line per orientarsi tra le graduatorie e comprendere meglio le reali opportunità di impiego - Graduatorie scolastiche: adempimenti semplificati per servizi on line (Newsletter - 19 luglio 2010 N. 340c del 19 luglio 2010)

Graduatorie scolastiche: adempimenti semplificati per servizi on line (Newsletter - 19 luglio 2010 N. 340c del 19 luglio 2010)

Adempimenti privacy semplificati per una società che intende offrire ai docenti precari un servizio on line per orientarsi tra le graduatorie e comprendere meglio le reali opportunità di impiego.

L'impresa che acquisisce e rielabora le informazioni degli iscritti nelle graduatorie dei docenti, pubblicate in Internet dal Ministero della pubblica istruzione, è stata esonerata dal Garante privacy (relatore Giuseppe Fortunato) dall'obbligo di informare individualmente sull'uso dei dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, provincia di iscrizione, posizione in graduatoria, punteggi, specializzazioni, disponibilità per le supplenze). In alternativa dovrà comunque pubblicare sul proprio sito una dettagliata informativa a vantaggio di tutti i docenti.

Registrandosi al servizio on line offerto dalla società, l'utente potrà consultare tutte le graduatorie nelle quali è iscritto, comparando le posizioni degli altri concorrenti ed avere così un quadro più chiaro delle proprie possibilità di ottenere un incarico.

Nell'istanza al Garante la società aveva motivato la richiesta di esonero con l'impossibilità di rilasciare un'informativa singola ai circa 300.000 nominativi presenti nelle graduatorie del Ministero e con la sproporzione di mezzi, di tempo ed economici, che avrebbe dovuto impiegare rispetto all'interesse dei singoli di conoscere le modalità di trattamento di dati non sensibili e già disponibili in rete. Giustificazioni accolte dall'Autorità che, nel disporre l'esonero, ha inoltre sottolineato l'utilità sociale del progetto, volto ad incrementare le opportunità di impiego di un'intera categoria di aspiranti lavoratori, ed ha riconosciuto come sia la stessa specifica normativa in materia a consentire ai privati di riutilizzare le informazioni del settore pubblico per finalità commerciali.